

Assegno unico 2026 – Adeguamenti

L'Assegno Unico Universale per i figli a carico subirà un nuovo adeguamento a partire dal 1° gennaio 2026.

L'importo massimo mensile per ciascun figlio salirà a **204,4 euro** (rispetto ai **201 euro** attuali), mentre quello minimo passerà da **57,5 a circa 58,5 euro**.

Le fasce ISEE subiranno un adeguamento analogo la soglia minima passerà da **17.090 a 17.520 euro**,

- La **soglia massima ISEE** salirà a **46.720,53 euro**: nel 2026 l'assegno sarà di **58,5 euro**, mentre nel 2025 era di **57,5 euro**.
- Per chi ha un ISEE **fino a 17.520,19 euro**, l'importo sarà di **204,4 euro** (contro i **201 euro** del 2025).
- Con un ISEE da **21.725,06 a 21.841,84 euro**, si riceveranno **182,8 euro** (erano **179,7 euro** nel 2025).
- Con un ISEE da **26.163,51 a 26.280,30 euro**, l'importo sarà di **160,6 euro** (erano **157,9 euro** nel 2025).

L'adeguamento all'inflazione interesserà anche le **maggiorazioni** previste per categorie specifiche di famiglie:

- + **122,7 euro** mensili per figli non autosufficienti (contro 120,6 euro);
- + **111 euro** per disabilità grave (da 109,1 euro);
- + **99,4 euro** per disabilità media (da 97,7 euro)

Saranno rivalutate, inoltre, le maggiorazioni destinate ai **nuclei con più di tre figli** e alle **madri con meno di 21 anni**. L'INPS ha chiarito che tutti gli adeguamenti verranno applicati **in automatico**, senza bisogno di nuove domande. Si segnala poi, che la maggiorazione è riconosciuta altresì nel caso di *“unico genitore lavoratore al momento della presentazione della domanda, ove l'altro risulti deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento, nell'ambito del limite di godimento dell'assegno”* (art. 4, comma 8, ultimo periodo, D. Lgs. n. 230 del 2021).

Gli importi adeguati all'inflazione saranno erogati a partire da **febbraio 2026**, mentre con la mensilità di **marzo** le famiglie riceveranno il conguaglio con gli **arretrati** spettanti da inizio anno.